

## APPELLO

### RINNOVO DEL CONTRATTO IGIENE AMBIENTALE Perché **DIRE NO** all'ipotesi di accordo del 10 Luglio 2016

Ci rivolgiamo ai lavoratori dell'igiene ambientale - con o senza tessera sindacale - e a quanti hanno in questi mesi lottato scioperando e astenendosi dal lavoro straordinario, pur di vedere rinnovato il proprio contratto in cambio di equi aumenti salariali, oltre alla salvaguardia di diritti e dignità di lavoratrici/tori.

Dopo 2 giornate di sciopero ed altre 2 previste per il 13-14 luglio (poi revocate), CGIL-CISL-UIL-FIADEL il 10 luglio 2016 hanno firmato una "**ipotesi di verbale d'accordo**" in cui accettano "fondamentalmente" le condizioni dettate dalla controparte datoriale UTILITALIA.

Se questo accordo non viene rigettato dai lavoratori/trici nelle assemblee e consultazioni certificate (sperando che si svolgano veramente), si rischia che questo rinnovo sia preso come modello nazionale per altri contratti oltre che essere peggiorativo delle nostre condizioni di lavoro.

#### **Di quest'accordo NON POSSIAMO ACCETTARE:**

- L'aumento da 36 ore a 38 settimanali dell'orario di lavoro, in cambio di qualche ora di permesso ma a parità di salario dal 1 gennaio 2017.
- L'introduzione del nuovo livello chiamato "S". Nei fatti un salario d'ingresso inferiore al 1° livello da poter sfruttare per potenziali nuovi assunti.
- L'"ampliamento e l'armonizzazione" tra 1° e 2° livello senza che questo porti benefici economici, ma al contrario più lavoro e responsabilità a costo zero per le aziende.
- Il chiaro intento di rivedere in peggio la disciplina delle "malattie brevi" per ridurre i costi aziendali.
- Dopo le pressioni di Utilitalia, è prevista anche una trattativa per rivedere le normative inerenti il diritto di sciopero con l'intento di limitarne l'uso e gli effetti.
- L'introduzione del decreto Madia (non ancora divenuto legge) nel nostro contratto dove oltre a prevedere il licenziamento individuale è prevista anche la privatizzazione di aziende di Acqua, Luce, Gas, Trasporti e Igiene Ambientale.
- La riduzione drastica del costo degli straordinari.
- 70 € lordi di aumenti salariali in 3 anni che rappresentano una vera miseria e i 200 € lordi (non parametrati!) di vacanza contrattuale - per di più erogati in 2 trance - che non sono altro che un'elemosina!!!

Rifiutiamo questa ipotesi di accordo: chiediamo aumenti salariali adeguati che ridiano potere di acquisto perduto in tutti questi anni e non vogliamo che il nostro contratto venga usato come esempio al ribasso per altri contratti. Non vogliamo tornare indietro di anni con questa intesa sottoscritta da CGIL-CISL-UIL-FIADEL !!!

Per questi motivi, vogliamo lanciare un appello a tutte le organizzazioni sindacali di base, ai loro delegati e alle loro delegate, ai lavoratori e alle lavoratrici "senza tessera", agli appartenenti alle OO.SS. firmatarie che non si ritrovano con l'ipotesi appena firmata, **AFFINCHE SI COSTITUISCANO IN OGNI AZIENDA COMITATI PER IL NO al Referendum.**

**Organizziamoci in tempo : il 15 SETTEMBRE BOCCIAMO L'IPOTESI di CCNL**

Contattatoci : [comitati.no.ig@gmail.com](mailto:comitati.no.ig@gmail.com)

Primi firmatari :

Alessandro (RSU Quadrifoglio FI) 3280343334

Fabrizio Onofri (AMA, RM) 3384096166

Giovanni Colluccini (RSU Pietrasanta)